
Robert Schuman: padre Ardura (storico) al Sir, "modello di uomo politico che ha dedicato tutta la vita al bene comune"

(Strasburgo) “lo spero che tra un anno si potrà concludere circa la eroicità delle virtù di Robert Schuman e, quindi, che diverrà venerabile. Sarà un primo passo. Dopo si dovrà chiedere e aspettare il miracolo che sarà necessario per la beatificazione”. Parla al Sir padre Bernard Ardura, francese, presidente del Pontificio Comitato di scienze storiche, nonché postulatore della causa di beatificazione dello statista noto in ambiente europeo per la famosa Dichiarazione del 9 maggio 1950 che è all’origine del processo di integrazione. Padre Ardura, a margine del convegno sui 50 anni della Santa Sede al Consiglio d’Europa, in corso a Strasburgo, ricorda che “la causa di beatificazione di Robert Schuman è iniziata alcune decine di anni fa” e che la cosiddetta “Positio”, cioè la fase istruttoria diocesana è conclusa, grazie al lavoro di redazione di un sacerdote di Metz, ed è ora nelle mani della Congregazione delle cause dei santi.



Immagine non disponibile

[“Per l’Europa oggi Schuman rimane un modello di uomo politico che ha dedicato tutta la sua vita per il bene comune”, continua padre Ardura, “ricordando a tutti che lo scopo della vita politica è il servizio. Spesso si ha l’impressione che ci sia la ricerca del potere o di un posto speciale nella società. Lui invece ha saputo vivere tutta la sua vita dedicandosi al servizio dell’uomo”. Altro elemento decisivo nella figura di Schuman è che “la sua fede cristiana ha ispirato tutto il suo agire”, esattamente come “Papa Francesco ci rammenta”, cioè la necessità della “coincidenza tra quello che si professa e quello che si vive, tra la fede e la vita concreta. Un po’ come Charles de Foucauld”, ricorda padre Ardura, “un predicatore senza omelie, che ha vissuto la carità e l’accoglienza in mezzo ai musulmani e per questo si chiamava fratello universale”.](#)

[Sarah Numico da Strasburgo](#)